

PRESIDENTE:

Secondo punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 2: Approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019.**

PRESIDENTE:

Allora questo Consiglio direttivo si è insediato nel novembre del 2019. Quindi il rendiconto riguarda per buona parte le attività legate al 2019, che molti di voi conosceranno meglio di quanto conosca io. In ogni caso facciamo un breve riepilogo su quelle che sono le attività principali che sono state svolte nel corso del 2019 sia in termini di impegno economico sia in termini di impegno gestionale.

Uno dei progetti più importanti è quello di “web in classe” cioè la connessione che viene garantita a tutte le scuole dei Comuni soci.

Questa progettualità impegna il nostro bilancio per circa 240.000 euro. A questo si affianca la pista ciclabile “La Piave” che come è stato detto negli incontri zonali è una progettualità ampia che si spalma in più annualità e particolarmente impegnativa, su cui rinnovo qui l'invito e l'impegno a fare un incontro ad hoc con i Sindaci interessati direttamente dal percorso, dal tracciato per sviscerarne poi tutte le varie criticità e fare un po' un aggiornamento sulla questione.

Progetto della pista ciclabile “La Piave” che ad oggi presenta un conto economico di 3.200.000 euro di costo. Ci sono poi tutte quelle che sono le progettualità legate a BIM DigitalPA. In particolar modo a UNIPASS e a SUC. Come saprete UNIPASS conta oggi 70 Comuni che utilizzano il servizio e che pagano il 60% del costo; 40% invece è a carico almeno per il 2019 e poi ve lo spiegherò nella relazione sul bilancio 2020, il Consorzio sosteneva e sostiene per il 40%.

Accanto a questo c'è la progettualità del SUC che vede invece serviti 18 Comuni aderenti e che sulla base delle indicazioni che erano state fornite dall'Assemblea al momento di attivazione del servizio che è partito nel 2019, era un servizio che avrebbe dovuto autosostenersi per cui ciascun Comune avrebbe sostenuto la quota necessaria a copertura totale del servizio.

Ci sono state delle problematiche impreviste e rispetto al bilancio di previsione un parziale sforamento dato da vari elementi, non ultimo il fatto che il progetto non è partito a gennaio ma è partito in un momento successivo. Doveva coinvolgere più Comuni poi in realtà è stato un po' frenato, in ogni caso ad oggi il 2019 si chiuderebbe con un disavanzo di Euro 206.000,33. La proposta che il Consiglio direttivo porta a questa assemblea, è di farsi carico come BIM della somma di 24.000 euro a copertura del servizio perché non ci sembrava opportuno andare a gravare sui Comuni la cui spesa era già stata predeterminata prima dell'adesione del servizio.

È chiaro che poi per le annualità a seguire l'impegno è quello comunque di riunirsi con i Comuni che hanno aderito al servizio e ricalibrarne i costi anche sulla base dei nuovi bilanci di previsione che sono stati fatti da BIM Piave Nuove Energie che si occupa materialmente del servizio.

Questi i punti principali legati alla gestione 2019, per un dettaglio più puntuale e più preciso, lascio al rag. Zorzetto in modo tale che possa illustrarlo.

RAG. ZORZETTO:

Buonasera a tutti.

Allora gestione finanziaria del conto 2019. Questo è un dato soltanto statistico abbiamo emesso 386 reversali di incasso e 528 mandati. Naturalmente tutta la documentazione contabile è in linea con il decreto 118. Il Tesoriere dell'Ente, la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi San Biagio, ha reso nei termini il rendiconto, cioè entro il mese di gennaio e la disponibilità liquida sul conto di tesoreria al 31.12.2019 ammonta a 5.626.527,55.

In questa tabellina abbiamo messo anche le disponibilità degli anni '16, '17 e '18 per vedere come si è evoluta diciamo la cassa in funzione dei pagamenti che sono stati fatti negli anni.

Abbiamo analizzato il '19 sul '18 perché aumenta di 7-800.000 euro. Abbiamo avuto finalmente un riallineamento dei sovra canoni a seguito della transazione con l'Enel che è stata stipulata nel mese di dicembre '18 perciò nel '19 abbiamo avuto anche tutti gli arretrati degli anni precedenti. Somme regolarmente contabilizzate a residui più tutta la competenza dell'anno '19.

Il risultato della gestione, abbiamo accertamenti per 3.572.000 euro impegni per 6.576.000 euro, un disavanzo di competenza di 3 milioni 004. Poi c'è il dettaglio tra le riscossioni e pagamento per fare diciamo in qualche maniera evidenziare questo disavanzo di competenza.

Cos'è questo disavanzo di competenza? In sostanza l'Amministrazione durante l'anno 2019 ha applicato avanzo di amministrazione per finanziare oltre 3 milioni di spesa una tantum e di investimento; l'avanzo comunque è soltanto una posta contabile che viene iscritta a bilancio dopo viene stornata, di conseguenza contabilmente, se faccio più e meno più e meno alla fine mi viene fuori un disavanzo di competenza, ma non è reale perché comunque è stato coperto appunto con questa posta di bilancio.

In questa tabella abbiamo evidenziato il risultato di amministrazione dell'esercizio. Al 1° gennaio 2019 il fondo cassa era di 4.797.508,83, le riscossioni sono state di 5.697.200,86, naturalmente suddivise tra competenza e residui. I pagamenti tra competenza e residui 4.868.182,14, totale 5.626.527,55 euro.

A questo abbiamo sommato i residui attivi che ammontano a 5.489.308,31 e i residui passivi per 10.613.957,50.

Il risultato dei residui dà una differenza di 5.124.649,20 e l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a 501.878,35. Sono tutti i fondi liberi che poi lo vedremo nella predisposizione del bilancio di previsione 2020, l'Amministrazione ha ritenuto di utilizzarli per fare spesa di investimento.

Abbiamo messo in questa tabella le risultanze del 2019 ma anche i risultati di esercizio degli anni precedenti; vedete nel 2017 c'erano 5.076.230,96 di avanzo nel 2018 Euro 3.242.871,17, nel 2019 501.878,35 euro. Nell'ultimo triennio appunto il Consorzio ha utilizzato risorse per fare spesa di investimento, ricordo prima di tutto quel famoso investimento da 100.000 euro per ogni Comune per le opere collegate alla pista ciclabile "La Piave" su 34 Comuni soltanto in due anni il Consorzio ha investito 3 milioni e 4; il '17 portava appunto un avanzo di 3 milioni 311, applicato a bilancio, nel '18 3 milioni 545, nel '19 3 milioni 239; nel bilancio di previsione 2020 l'Amministrazione ha ritenuto, dei famosi 501, ma lo vedremo dopo nel bilancio... ha ritenuto di utilizzarne soltanto 352.000 euro lasciando 180.000 euro a disposizione per interventi che si dovessero in qualche maniera verificare durante l'anno in corso.

Abbiamo preparato poi le risultanze finanziarie dell'entrata tra le previsioni assestate e gli accertamenti. La maggior parte, anzi tutte le nostre entrate derivano dai sovra canoni e da qualche altra piccola entrata come gli interessi che abbiamo sul conto di tesoreria, come i dividendi sulle azioni e i rimborsi dei mutui e quant'altro, sono 2 milioni 945, abbiamo accertato 2 milioni 408, le riscossioni sono state 1 milione e 7, naturalmente la differenza tra 1 e 7 e 2 e 4 poi è stata portata a residui, la troveremo tra i residui attivi.

Le entrate in conto capitale 795.000 euro e qua principalmente sono tutti i rimborsi delle quote capitale dei mutui che il Consorzio negli anni ha erogato diciamo ai Comuni, ai nostri Comuni consorziati, e abbiamo accertato 846.000 euro. Perché qualcosa in più? Perché un Comune ha chiesto l'estinzione anticipata di tutti i mutui che aveva in essere e l'operazione è stata fatta tra novembre e dicembre, di conseguenza il Comune ha saldato il tutto, la quota capitale e noi abbiamo accertato una maggiore entrata che è andata a formare poi avanzo di amministrazione.

Naturalmente nel bilancio di previsione 2020 – '21 e '22 le quote capitale di questo mutuo non ci sono più. Le entrate per partite di giro sono tutte quelle entrate che entrano ed escono diciamo per.. mi viene in mente l'Iva su split payment, come sostituto d'imposta ecc. Perciò è una posta che comunque non va ad intaccare gli equilibri generali di bilancio. Analizziamo un secondo le Entrate, allora le entrate ex tributarie sono principalmente quelle dovute dai sovra canoni dell'energia elettrica con Enel produzione S.p.a., Enel Green Power S.p.A. Noi abbiamo avuto la comunicazione

effettiva di quello che dovevamo accertare in base alla legge 959 e 122 in 1.478. 601 e 257.668, dipendono dalle due leggi, oltre agli arretrati che si diceva prima degli anni precedenti che abbiamo incassato nel mese di febbraio 2019, regolarmente a residui per 932.826, appunto nel mese di febbraio... scusate non è 2020 ma è 2019.

Altre entrate, gli interessi sui depositi. Abbiamo accertato euro 2.260,41 dal nostro tesoriere Banca di Credito Cooperativo in base al contratto di tesoreria.

Poi ci sono accertamenti per i mutui concessi ai Comuni consorziati. Naturalmente in relazione ai piani di ammortamento per Euro 38.848,99; anche questa posta è una posta che va in diminuzione perché voi sapete che i mutui scontano diciamo a rata costante, più invecchiano più si rimborsa capitale perciò teoricamente dovremmo avere più quota capitale al titolo quarto e meno quota interessi. Abbiamo accertato 9.010,76 di dividendi sulle azioni che il Consorzio possiede in Ascopiave Spa. Queste cifre naturalmente sono state tutte accertate e anche gran parte introitate. Poi abbiamo proventi diversi, i proventi di 13.000 euro dal contributo del Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi in relazione alla Convenzione, oltre a darci interessi ci paga anche diciamo 4.000 euro annui come compenso sul servizio di tesoreria, è un contributo. E poi ci sono dei rimborsi dei canoni telefonici, abbiamo tolto delle utenze e ci sono stati dei conguagli positivi per il Consorzio per circa 9.000 euro; 9.000 più i 4 fanno i 13.238.

Proventi per rimborsi servizi integrativi a favore dei Comuni da SIT Belluno per 32.000 euro, anche qua c'è il rimborso dei Comuni, voi sapete che SIT fornisce dei servizi ai Comuni, il Consorzio paga e poi chiede rimborso ai vari Comuni.

I proventi per rimborsi quota parte degli oneri a carico dei Comuni per il servizio UNIPASS, cioè il famoso 60% della spesa complessiva che sostiene BIM Piave Nuove Energie, che fattura il Consorzio e che poi noi chiediamo come rimborso ai Comuni.

I proventi per il rimborso da BIM Belluno per il servizio di sorveglianza impianti termici svolto da BIM Piave Nuove Energie. Questa è una partita di giro nel senso che paghiamo 34.000 di spesa e ci viene rimborsato; e 218.180,75 e il provento da parte dei Comuni e da parte di BIM Piave Nuove Energie per il servizio SUC, come diceva il Presidente prima, servizio che è partito in parte a marzo e poi a regime dalla fine di aprile in pratica.

Le entrate in conto capitale. Le entrate in conto capitale ammontano a 846.000 euro, l'ho messa in percentuale, 106% in più, cioè oltre il 100%, perché c'è quel famoso rimborso da parte di un Comune che ha chiesto nel mese di settembre dell'anno scorso di poter estinguere anticipatamente tutte le rate di ammortamento dei mutui che andavano a scadere nel '19, '20 e '21 ha chiesto di rimborsare immediatamente tutto.

Noi l'abbiamo con una delibera del Consiglio di Amministrazione accettata la cosa e naturalmente l'abbiamo accertata ed introitata. Vedete c'è anche... non ho parlato ma nella relazione avevo messo, è il Comune di Segusino.

Le entrate per attività finanziarie, non ce ne sono; per l'accensione di mutui non ce ne sono; le anticipazioni da parte dell'Istituto Tesoriere non ce ne sono, nel senso che il Consorzio ha sempre avuto un'ottima liquidità.

Le entrate per partite di giro ammontano a 317.000 euro di cui 98 per partite di giro in senso stretto e 218 per le entrate per conto di terzi.

Nel corso dell'esercizio è stato applicato a bilancio 3.200.000 e rotti euro di avanzo di amministrazione, come si diceva prima

Nella spesa. La spesa abbiamo spese correnti per 2.071.048, impegnati 1.534.063,24, le spese in conto capitale sono 4.909.000 sono stati impegnati per 4.725.125,68.

E poi ci sono le famose partite di giro, anche qua che combaciano perfettamente con l'entrata perché quando entra una posta poi deve anche uscire pari pari.

Allora prima di analizzare nel complesso le spese, noi abbiamo messo qua quello che in pratica interessava principalmente ai Comuni, cioè i contributi che sono stati erogati durante l'anno 2019 a tutti i 34 Comuni del Consorzio; c'è stato un contributo per il cofinanziamento di iniziative in

generale di 5.000 euro, un contributo per l'assistenza scolastica di 3.000 euro e un contributo per manifestazioni culturali su richiesta dei Comuni per 1.000 euro.

Questi qua noi l'abbiamo considerata spesa corrente. Naturalmente trovano copertura appunto al titolo 1° di spesa.

Poi il Consorzio ha stanziato dei contributi in conto capitale, sempre per tutti e 34 i Comuni. Un contributo di 70.000 euro appunto per ogni Comune consorziato per fare opere pubbliche, per realizzare spesa di investimento, e un contributo di 100.000 euro per la realizzazione di piste ciclabili e opere di collegamento complementari alla pista "La Piave". Tre anni fa il Consorzio aveva deciso appunto di stanziare questa cifra 100.000 euro per ogni Comune, è che in quel momento forse non aveva tutte le risorse necessarie per impegnare la cifra in un unico esercizio. Perciò nell'anno 2017 ha impegnato 195.000 euro, era forse l'unica somma che aveva a disposizione, nell'anno '18 ha impegnato 1 milione 505 più 195 fa 1 milione e 7, nell'anno '19 è il secondo o terzo ultimo stralcio chiamiamolo così, per un altro milione e 7 per portare la cifra a 3.400.000 euro.

Infatti avete visto che è la somma complessiva comunque.

Poi ci sono stati i sostegni del Consorzio alle varie partecipate BIM Piave Nuove Energie per i sistemi informativi territoriali.

Abbiamo finanziato il progetto la pista ciclabile de "La Piave", la perizia suppletiva come diceva la Presidente prima, la pista ricordo che inizialmente era partita mi pare con 1 milione e 8 di cui 1.320.000 finanziato con contributo regionale. Adesso siamo arrivati a 2 milioni e 9 con perizie suppletive successive, e a queste perizie suppletive si è aggiunto i danni del VAIA, lo vedremo poi nel bilancio di previsione 2020. Abbiamo fatto una domanda di contributo in Regione ci è stato concesso un contributo di 288.847 e l'abbiamo iscritto in bilancio di previsione 2020; sommando questi 250.000 arriviamo a 3 milioni 250, a 3 milioni 150 in sostanza.

Abbiamo finanziato il progetto in campo informatico per il servizio UNIPASS, il servizio SUC, il sistema informativo territoriale per i Comuni naturalmente consorziati. Il servizio di sicurezza informatica per tutti i Comuni. Il servizio "web in classe" per tutti i Comuni; è stato finanziato il Sistema Bibliotecario Provinciale, ricordo che da qualche anno a questa parte il Consorzio mette 50.000 euro. Lo troveremo anche in bilancio di previsione 2020 per il sistema gestito dalla Provincia. Il concorso per le scuole. Francesco Fabbri e il collegamento in fibra ottica per le Caserme dei vigili del fuoco.

I nuovi progetti strategici del Consorzio previsti nella programmazione bilancio 2019 avviati o implementati sono stati: il fondo per il cofinanziamento dei progetti strategici in campo turistico per il centenario della Grande Guerra, il secondo stralcio; un finanziamento per progetti strategici in campo turistico; l'implementazione della spesa, come si diceva prima, della pista "La Piave".

Gli interventi in campo ambientale per il recupero dei laghi di Revine e Tarzo; il SIT, i servizi informatici per i Comuni; i servizi integrativi ai Comuni come cimiteri, **SIA**, posta elettronica sempre attraverso il SIT Belluno; il servizio di sorveglianza impianti termici dell'area bellunese relativo al nuovo servizio in convenzione con il Consorzio BIM Belluno, con spesa correlata alla relativa entrata, questa è una partita di giro. I due servizi nostri attraverso BIM Piave Nuove Energie, SUC e UNIPASS; e l'acquisizione della prima tranche di quell'accordo che è stato fatto con il Centro Studi della Marca Trevigiana per acquisire quel famoso 10% del servizio UNIPASS, il secondo 10% lo troverete nel bilancio di previsione 2020.

Qua poi c'è un dettaglio di tutta la spesa corrente, assistenza informatica, spese legali, convenzioni per iniziative con altri BIM del Veneto, trasferimenti correnti per concorsi nelle scuole, trasferimenti a istituzioni sociali per euro 6.000.

Abbiamo analizzato tutte le spese che sono state effettuate nell'anno.

Spesa di investimento. Allora è stato inserito a bilancio e impegnato un trasferimento in conto capitale per il progetto SIT, perché naturalmente il SIT dando dei servizi ai Comuni ha bisogno anche di implementare il sistema informatico.

Abbiamo finanziato dei progetti strategici in campo turistico per 25.000 euro, progetto UNIPASS, spesa di investimento per 50.000 euro. Stesso discorso vale per il Progetto SUC, per acquisto di attrezzature, progetti strategici in campo turistico per altri 20.000 euro.

La pista ciclabile "La Piave" per 27.880, e il trasferimento in conto capitale ai Comuni consorziati per spese di investimento, in questo caso soltanto per 9.000 euro. Nel titolo 3° e titolo 4° non abbiamo poste per quanto riguarda attività finanziarie e rimborso di prestiti, perché il Consorzio non ha fatto prestiti; non abbiamo attivato l'anticipazione di tesoreria e le spese per conto terzi coincidono perfettamente con le entrate per conto terzi perché trattasi di partite di giro. Perciò quello che abbiamo accertato abbiamo anche impegnato.

Ricordo che il grosso di queste cifre sono l'Iva su split perché quando paghiamo i fornitori tratteniamo l'Iva e la versiamo noi all'Erario.

È stata verificata anche tutta la spesa dei residui, tanto è vero che il Consiglio di amministrazione, il consiglio direttivo, ha approvato una delibera ancora nel mese di aprile, per quanto riguarda il riadattamento dei residui; questo probabilmente è passato sotto il vaglio del Revisore, naturalmente esprimendo parere favorevole. I residui attivi provenienti dagli esercizi antecedenti al '19 ammontano a 4 milioni 774; quelli che provengono dalla competenza '19, 715, i residui passivi provenienti da esercizi anteriori al '19 sono 6 milioni 314, i residui passivi provenienti da esercizio del '19 sono 4 milioni 299.

Guardate che una grande fetta di questi residui passivi sono i contributi che vengono assegnati, non erogati, assegnati ai Comuni e abbiamo Comuni che sono indietro, passatemi in termine di qualche anno. Qualche anno. Tanto è vero che anche l'anno scorso, ma lo faremo anche quest'anno adesso appena approvato il bilancio, manderemo le solite lettere "fateci un piacere... presentate la documentazione... presentata la rendicontazione che siamo pronti a rimborsare".

Ecco. Abbiamo analizzato poi i residui attivi, il grosso dei residui attivi 1 milione 214 riguardano la pista ciclabile "La Piave", 3 milioni e mezzo sono quei fondi che il Consorzio qualche anno fa aveva investito in un fondo patrimoniale, una gestione patrimoniale.

Quando l'ha fatto? Ancora nel lontano 2018 quando ha cambiato il tesoriere, perché ricordo a tutti avevamo il tesoriere Veneto Banca, c'era il pericolo del famoso Bail-in e quant'altro, abbiamo prelevato il tutto e l'abbiamo investito diciamo in un fondo patrimoniale.

L'ultima evidenza che abbiamo a una settimana fa, siamo intorno ai 3.600.000 la capitalizzazione del fondo; naturalmente fondo che viene monitorato a distanza di 8-10 giorni sistematicamente.

Poi abbiamo il saldo dei sovracani '19 che sono stati pagati entro il mese di marzo di quest'anno ma io mi devo collocare alla data del 31 dicembre, perciò mi diventano residuo attivo.

Lo stanziamento a bilancio relativo a quota interessi e quota capitale sul rimborso dei mutui concessi ai Comuni consorziati, perché non tutti i Comuni rispettano diciamo il termine del 30 giugno o il 31 dicembre per rimborsare al Consorzio le quote di ammortamento.

Magari lo fanno i primi di gennaio però noi dobbiamo fermarci alla data del 31 dicembre. Per noi diventa un residuo attivo.

Lo stanziamento a bilancio dei relativi rimborsi vari dei servizi offerti ai Comuni, come il progetto UNIPASS e SUC, perché? Perché i rendiconti sono partiti tra dicembre e gennaio e di conseguenza la data al 31 dicembre pochissimi, anzi nessun Comune aveva cominciato a rimborsare il famoso 60% o 100% della spesa.

I residui passivi provengono principalmente dalla pista ciclabile de "La Piave" e come si diceva prima da tutti i progetti in conto capitale che il Consorzio ha finanziato a favore dei Comuni. Non abbiamo debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2019. I pagamenti sono avvenuti tempestivamente nel rispetto di tutte le condizioni contrattuali e non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardati pagamenti.

Con il conto 2019, non so se ricordate, noi l'anno scorso sul conto consuntivo '18 abbiamo cominciato a riscrivere la contabilità economica in partita doppia. Abbiamo concluso l'operazione quest'anno valorizzando tutte le poste di bilancio, anche quelle poste che in qualche maniera non

erano state inserite. Ricordo, per esempio, tutti i mutui che sono in ammortamento nel '20 '21 '22 e '23 non erano iscritti a stato patrimoniale ecc. Di conseguenza abbiamo inserito il tutto

Il risultato d'esercizio è un escamotage contabile nel senso che è un'esercitazione perché chiaramente l'utile d'esercizio non viene distribuito ai Comuni consorziati. Comunque è un dato interessante e porta 860.000 euro.

Abbiamo messo nel dettaglio quelle che sono principalmente le spese e i costi che sono stati evidenziati nel conto economico. Quello che è interessante nel conto del patrimonio è questo: il patrimonio netto. Il valore finale del patrimonio netto alla data al 31.12.2019 è pari a 4.386.000 euro; è stata iscritta a bilancio la riserva connessa all'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipate.

Il fondo di dotazione è stato ridotto in relazione ai trasferimenti che il Consorzio effettua ai Comuni per i contributi in conto capitale.

Qualche anno fa avevamo trovato che il contributo che il Consorzio dava ai Comuni veniva classificato come "immobilizzazione", nel conto del patrimonio del Consorzio, ma chiaramente se il Consorzio dà un contributo di 70.000 euro a un Comune l'opera non è del Consorzio rimane del Comune, perciò non può essere immobilizzazione; è in qualche maniera un togliere capitale al Consorzio. Difatti l'abbiamo iscritta come diminuzione del patrimonio netto di anno in anno.

I debiti verso fornitori ammontano a 2 milioni e 40 e comprendono varie voci web in classe, servizi amministrativi ecc.

Poi nella relazione finale, che vi è stata comunque trasmessa, abbiamo anche evidenziato le due nostre società che sono BIM Piave Nuove Energie e il SIT con le percentuali di partecipazione. Queste qua troveranno poi riscontro nel mese di settembre quando andremo a fare il bilancio consolidato del Consorzio più le nostre due società.

Abbiamo anche verificato che tutti gli elementi sulle società partecipate siano rispettati, cioè che il limite massimo dei compensi amministratore in via diretta o indiretta non sia superiore, ecc. sono stati verificati tutti e non c'è nessun altro problema.

Presidente, io avrei finito, se ci sono domande sono qua a disposizione.

**PRESIDENTE:**

Grazie ragioniere.

Non so se il Revisore voglia aggiungere qualcosa.

**DOTT. DA RE - REVISORE DEL CONTO:**

Buonasera a tutti.

Due note veloci sulla relazione. Chiaramente la relazione del Revisore è il risultato di quelli che sono non solo i controlli sul bilancio ma l'esito dei controlli che vengono fatti in corso d'anno, per cui si dà conto anche del fatto che durante tutte le verifiche che trimestralmente vengono svolte non sono emerse anomalie o irregolarità di nessun tipo. Sotto il profilo dei principali risultati che ha già illustrato il rag. Zorzetto non ci sono problematiche ovviamente sotto il profilo della liquidità e della disponibilità di cassa, sempre risultata ampiamente positiva, anzi il Consorzio ha sotto questo profilo una serie di investimenti finanziari che sono già stati evidenziati.

Profilo residui attivi, l'ammontare è comunque un ammontare che è contenuto in relazione a quella che è l'attività; nei residui attivi non c'è lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità perché si ritiene non vi siano effettivamente rischi di alcun genere, da questo punto di vista. Ad ogni modo l'avanzo presente è in grado di assorbire eventuali elementi imprevisti successivamente. Mentre sotto il profilo dei passivi ne discuteva già il rag. Zorzetto, in effetti forse lì c'è un passo da fare perché ci sono risorse bloccate da alcuni esercizi ed è un peccato, perché comunque sono risorse che in alternativa possono essere destinate ad altre finalità, eventualmente.

Profilo economico. Il Consorzio ha una gestione corrente che è strutturalmente positiva e che consente, quindi, di avere ulteriori risorse da destinare agli investimenti che sono tipicamente gli investimenti che poi realizzano i Comuni consorziati.

Un'ultima nota, l'avanzo di amministrazione, analizzandolo rispetto agli esercizi precedenti può sorgere una perplessità perché passa da 3 milioni a mezzo milione di euro. Non è in realtà un risultato di inefficienza o di altri elementi di allarme è solo il risultato di quella che è stata effettivamente la gestione del '19. Cioè un maggiore impiego di risorse se vogliamo rispetto a quello che era all'esercizio precedente, e quindi anche sotto questo profilo non ci sono note. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie dott. Da Re.

Dottorssa De Vidi lei deve aggiungere qualcosa?

SEGRETARIO DOTT.SSA DE VIDDI:

No, con riferimento al punto.

PRESIDENTE:

E quindi è aperto il dibattito, se c'è qualcuno che vuole intervenire. Prego.

Intervento fuori microfono

RAG. ZORZETTO:

L'ultimo mutuo esce dall'ammortamento nel 2024. Tanto è vero che nel bilancio di previsione che dopo andremo a vedere, per quanto riguarda la quota capitale, perché ci sono anche mutui che escono nel '20, nel '21, nel '22, chiaramente, passiamo da 423.000 euro nel '20, come quota capitale, a 271.186,90 nel '21 a 169.173,39 nel '22 e dovrebbe finire nel '24.

Intervento fuori microfono

RAG. ZORZETTO:

Sì dovrebbe finire a zero nel 2024...

Intervento fuori microfono

RAG. ZORZETTO:

Sì sì più o meno sì.

Intervento fuori microfono

RAG. ZORZETTO:

Perché ricordo anche che i mutui ai Comuni sono stati concessi, se non ricordo male, fino al 2014 – 2015, ricordate che il Consorzio erogava 155.000 euro per ogni Comune, doveva fare domanda entro il 30 di settembre, c'era tutta una procedura insomma.

PRESIDENTE:

Altre domande o qualche altro intervento?

Allora prima di mettere in votazione a beneficio della registrazione i Sindaci o i Delegati che sono entrati dopo il primo punto, così ci ri-allineiamo. Dunque mi pare Farra, Tarzo, con delega anche di Revine Lago, Refrontolo e Cimadolmo.

**Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni di Farra, Tarzo (con delega anche di Revine Lago), Refrontolo e Cimadolmo.**

SEGRETARIO DOTT.SSA DE VIDI:

Quindi presenti sono 26.

PRESIDENTE:

Bene. Chi vota a favore? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Unanimità.

SEGRETARIO DOTT.SSA DE VIDI:

26 favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA': unanimità.

PRESIDENTE:

Bene passiamo al punto successivo.